

Scritto da Adriana Poli Bortone
Giovedì 30 Giugno 2011 21:50



INTERROGAZIONE a risposta scritta POLI BORTONE - Al Ministro della Giustizia Premesso: che nei giorni scorsi un detenuto di 38 anni nel carcere di Lecce è stato protagonista di un atto di autolesionismo avendo ingerito due lamette da barba ed è stato trasportato in ospedale;

- che il gesto è stato determinato dalle precarie condizioni del giovane costretto su una sedia a rotelle a causa di un episodio violento di cui fu oggetto;
- che in un primo momento il detenuto era stato assegnato agli arresti domiciliari, poi revocati;
- che occorrerebbe ricoverare il detenuto in una eventuale struttura sanitaria adeguata alle sue condizioni precarie di salute;
- che, nonostante l'impegno e la buona volontà dei dirigenti e del personale, le condizioni del carcere di Lecce (ma, potremmo dire, delle tante carceri più in generale) non sono tali da consentire che siano rispettati pienamente i diritti umani;
- che da cento giorni l'On.le Pannella ha iniziato uno sciopero della fame per sottoporre all'attenzione del Parlamento un problema della massima gravità, quale quello del sovrappopolamento delle carceri;

tutto ciò premesso, si interroga il Ministro della Giustizia per sapere quali iniziative immediate intenda assumere per affrontare un problema così grave, sia per il caso specifico del carcere di Lecce, sia per le condizioni più generali delle carceri italiane.

Roma, 29 giugno 2011